



Torino, 22 aprile 2020

Assessore Sanità Regione Piemonte

Luigi Genesio ICARDI

assessore.sanita@regione.piemonte.it

Prot.0408/2020/UniReg/aa

Oggetto: Articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 – richiesta competenze.

In riferimento al D.L. 17 marzo 2020, articolo 26, comma 2: "Fino al 30 aprile ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischi derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9" le scriventi Organizzazioni Sindacali Confederali richiedono quanto segue:

- nel caso in cui le condizioni di salute del lavoratore siano certificate, il medico competente abbia prescritto l'allontanamento dal servizio, non potendo garantire la sicurezza del lavoratore, né presso l'azienda, né con la forma del lavoro a distanza, qual è la competente autorità sanitaria che abbia titolo a prescrivere l'assenza dal servizio, equiparata ad ospedalizzazione?
(Nella situazione esposta il medico di famiglia ci dice che non riveste più, ormai da quando sono state abolite le condotte, lo stato di autorità sanitaria).
- Potrebbe essere il medico legale della ASL?

Se così fosse, o nel caso fossero individuate soluzioni diverse, vanno emanate disposizioni che chiariscano procedure e competenze uniformi sull'intero territorio regionale, pena la mancata tutela di soggetti pericolosamente esposti all'epidemia.

Certi della vostra sensibilità e del vostro impegno, restiamo in attesa di sollecito riscontro.

Distinti saluti

p. la CGIL Piemonte

Danila Botta

p. la CISL Piemonte

Luca Carètti

p. la UIL Piemonte

Francesco Lo Grasso